



UNIVERSITÀ e dintorni



PESCHE - Migliorano le infrastrutture viarie. E sul percorso universitario spuntano anche i rallentatori. Dopo gli ultimi lavori al manto stradale - nell'arco temporale da maggio 2006 agli ultimissimi giorni di marzo 2007 - la soddisfazione degli universitari in Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Dopo un breve stop logistico - nei primi mesi della passata stagione universitaria - dettato dalla concretezza di rendere agibile e sicuro lo stabile, e da compromessi organizzativi soprattutto nei trasporti, nel mese di maggio 2006 tecnici e manutentori stradali hanno lavorato, rendendo più accessibile la viabilità intorno alla sede universitaria, sul tratto di strada a pochi metri dallo stabile.

Prima del termine dei lavori non sono mancati disagi: «Fila di studenti - ricordano gli universitari - sono stati costretti a dover affrontare un breve tratto di percorso a piedi lungo l'asse non coperto dalla navetta che, proprio a causa di questi importanti lavori, troncava la corsa a poche centinaia di metri dallo stabile. Altri studenti, invece, provenienti dal capoluogo isernino hanno scelto di farsela a piedi affrontando, così, una consistente passeggiata caratterizzata da una gelida e anomala primavera 2006».

Lavori stradali - occorsi per la predisposizione dell'allaccio metano - quindi felicemente archiviati, che hanno permesso al servizio navetta di raggiungere il polo universitario, e agli studenti automuniti di

Più ordinato l'accesso alla sede di Pesche Viabilità, pollice in su per i nuovi rallentatori *Promossi dagli studenti*



godere del pregevole parcheggio antistante la facoltà. Gli ultimi giorni di gennaio 2007 hanno, poi, visto asfaltato il tratto viario che porta alle sedi universitarie in contrada Fonte Lappone, inaugurando - nei servizi esterni alla struttura - un nuovo anno davvero interessante per la locale sede dislocata dell'Università degli Studi del Molise.

Il completamento del

tratto viario che porta al plesso universitario - in località Fonte Lappone, con il classico rattoppo alla traccia del metano - è stato dunque accolto con molta soddisfazione soprattutto dai tanti studenti automuniti, quotidianamente impegnati nel deviare le buche fuoriuscenti dal primordiale terriccio.

Opera infrastrutturale dunque archiviata con i dovuti giovamenti anche per

le famiglie limitrofe - poco distanti dalle nuovissime costruzioni nel basamento pianoro alle pendici del Monte S.Marco - finalmente in grado di godere della strada completamente asfaltata.

L'indispensabile posa dei tubi per il metano e i primi lavori sul manto stradale accorsi nei primi mesi dello scorso anno avevano, infatti, causato i canonici danni al manto stradale felicemente ripristinato con la classica serpentina - di asfalto bituminoso.

E pochi giorni fa anche la posa di rallentatori stradali in ambedue i sensi di marcia. Insomma un passo davvero importante nella cura e manutenzione dei servizi, che permetterà al plesso universitario di pubblicizzare con un tocco di classe in più la nuova stagione scolastica ai tanti frequentanti le ultime classi superiori della provincia di Campobasso. E, perchè no, osare anche tentativi extra regionali.

Giuliano Di Lucia